

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 19 luglio 2022, n. 584

PR FESR Lazio 2021-2027 - Obiettivo strategico 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente", Obiettivo Specifico "Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI" - Attivazione operazione di portafoglio denominata "Basket Bond Lazio" - Istituzione fondo di garanzia denominato "Fondo di Garanzia Minibond".

Oggetto: PR FESR Lazio 2021-2027 - Obiettivo strategico 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente", Obiettivo Specifico "Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI" - Attivazione operazione di portafoglio denominata "Basket Bond Lazio" - Istituzione fondo di garanzia denominato "Fondo di Garanzia Minibond".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore per lo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start – Up e Innovazione, di concerto con il Vicepresidente, Assessore alla Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e ss.mm.ii., e in particolare, l'articolo 10, comma 3 lettera a);

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11: "Legge di contabilità regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26: "Regolamento regionale di contabilità" e ss.mm.ii., che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021 n. 20 concernente "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021 n. 21 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021 n. 993 avente per oggetto: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa", come modificata dalla deliberazione di Giunta regionale 14 giugno 2022, n. 437;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022 n. 8 concernente "Indirizzi per la gestione del Bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del Bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31, 32, della Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la legge regionale 15 marzo 2022, n. 4 avente ad oggetto “Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2020”;

VISTA la nota prot. 262407 del 16 marzo 2022 a firma del Direttore generale e le altre eventuali e successive integrazioni con la quale sono state fornite “Indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2016, n. 845 con la quale, a seguito del perfezionamento dell'iter di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione per il PO FESR 2014-2020, è stato, tra l'altro, designato, quale Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, il Direttore pro-tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, affidando allo stesso le funzioni definite all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 20 che conferisce alla Dott.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della “Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività produttive e Lazio Creativo”, ora “Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 novembre 2020, n. 792 e la successiva Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n. 13, recante l'adozione del documento di indirizzi strategici per la programmazione 2021-2027 “Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico - Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle diseguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027”;

VISTA la determinazione dirigenziale dell'8 febbraio 2021 n. G01197 recante “PO FESR Lazio 2014-2020. Approvazione del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" (SIGECO versione 06)”, come modificata dalla determinazione dirigenziale del 20 luglio 2021 n. G09807;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24/06/2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24.06.2021 che stabilisce le regole applicabili al FESR;

VISTA la proposta di Accordo di Partenariato relativo alla programmazione della politica di coesione 2021-2027 e relativi allegati, approvata dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) nella seduta del 22 dicembre 2021 a seguito dell'Intesa espressa nella Conferenza Unificata del 16 dicembre 2021, trasmessa alla Commissione Europea in data 17 gennaio 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 maggio 2016, n. 281 che approva la “Strategia di specializzazione intelligente della Regione Lazio”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 997 con la quale viene adottato il documento di aggiornamento della “Strategia di specializzazione intelligente della Regione Lazio”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 996 con la quale è stata approvata la Proposta di Programma FESR Lazio 2021-2027, che individua gli Obiettivi di Policy e le linee di azione che l'Amministrazione intende perseguire nel prossimo ciclo di programmazione 2021-2027;

PRESO ATTO che la proposta di PR FESR Lazio 2021-2027 è stata trasmessa formalmente alla CE in data 11/04/2022;

DATO ATTO che nella proposta di PR FESR Lazio 2021-2027, con una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 1.817.286.580,00, sono previsti in particolare:

- euro 966.000.000,00 per la realizzazione di interventi ricadenti nell'Obiettivo di Policy 1 "Europa più intelligente", destinati a rafforzare la ricerca e l'innovazione, la crescita e la competitività delle imprese;

CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta regionale 15 febbraio 2022, n. 52 è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione, Lazio Innova S.p.A., Cassa depositi e prestiti S.p.A. e Mediocredito Centrale S.p.A. per la promozione di canali alternativi di finanziamento a favore delle piccole e medie imprese del Lazio, mediante un'operazione di cartolarizzazione di crediti ex lege 130/99 assistita da garanzia attivata dalla Regione ("basket bond"), poi stipulato in data 6 aprile 2022;

CONSIDERATO che tale collaborazione è stata finalizzata a valutare lo sviluppo dell'operazione di basket bond a favore delle piccole e medie imprese del Lazio, al fine di favorire l'accesso a fonti di credito alternative a quelle tradizionali attraverso il coinvolgimento di risorse messe a disposizione della Regione, sia di natura nazionale che comunitaria;

CONSIDERATO che, a seguito di detta collaborazione, è stato elaborato un documento di sintesi che rappresenta gli elementi sostanziali dell'operazione di cartolarizzazione con le seguenti caratteristiche:

- è finalizzata a consentire l'emissione di obbligazioni da parte delle PMI (cd. «minibond») come un'alternativa al credito bancario, che permetta alle imprese di differenziare le fonti di finanziamento e ridurre la dipendenza dal sistema bancario; i Minibond emessi dalle PMI sono raggruppati in portafoglio («Basket») e sottoscritti da un'unica società veicolo costituita ai sensi della legge 130 del 1999 («*Special Purpose Vehicle*» o «SPV»), che a sua volta si finanzia emettendo dei titoli («Asset Backed Securities» o «ABS»), che vengono collocati sul mercato o sottoscritti da investitori professionali;
- la concreta realizzazione dell'operazione Basket Bond Lazio è demandata ad un soggetto terzo, dotato delle necessarie competenze tecniche («*arranger*»), individuato da Lazio Innova con apposita procedura di selezione;
- l'*arranger* provvede alla pubblicazione della manifestazione di interesse rivolta alle PMI, verifica l'ammissibilità formale delle imprese che hanno manifestato l'interesse e stipula un apposito mandato con le imprese che sono risultate ammissibili, per accompagnarle nel percorso che porta all'emissione obbligazionaria. Inoltre, cura i rapporti con tutti i soggetti coinvolti nell'operazione. Il costo dell'*arranger* è a carico delle imprese emittenti ed è coperto in parte da un contributo a fondo perduto;
- le prime perdite del portafoglio (basket) sono garantite da un **Fondo di Garanzia Minibond (FGM)** quale strumento finanziario sostenuto dal FESR 2021-2027, con cui la Regione Lazio fornisce la garanzia a supporto dell'operazione ("Basket Bond Lazio");
- la Regione Lazio destina risorse pari a 2.000.000,00 di euro per concedere contributi a fondo perduto alle PMI che manifestano interesse a partecipare all'operazione e che risultano formalmente ammissibili, a parziale copertura dei costi connessi all'emissione dei minibond (es.: rating, certificazione del bilancio, commissioni di *arrangement*);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 maggio 2022, n. 288 recante "Programmazione FESR 2021-2027: avvio interventi per le imprese e i territori del Lazio, annualità 2022. Individuazione risorse e procedure di attuazione.";

CONSIDERATO che nella citata D.G.R. n. 288/2022, tra le azioni strategiche individuate, è previsto lo

strumento finanziario "MINIBOND" con una dotazione finanziaria pari ad euro 15.000.000,00;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, nonché gli ulteriori provvedimenti approvati dal Governo ed attualmente vigenti che, sin dal 4 marzo 2020, hanno introdotto misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, tra i quali da ultimo il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 (Decreto Sostegni), convertito dalla legge 21 maggio 2021 n. 69, che prevede ulteriori misure finalizzate al contrasto della diffusione del contagio da COVID-19 e al contenimento dell'impatto sociale ed economico delle misure di prevenzione adottate;"

VISTO, in particolare, l'art. 26 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 citato che ha istituito un Fondo per l'anno 2021 pari a euro 220.000.000,00 da ripartire tra le Regioni e da destinare al sostegno delle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza da COVID-19;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 9 dicembre 2021, n. 902 recante "D.L 41/2021 - art. 26 e D.L.73/2021 - art. 8, comma 2. Destinazione parziale delle risorse assegnate con D.P.C.M. 30 giugno 2021 per la dotazione del Fondo Rotativo Piccolo Credito nell'ambito del Fondo dei Fondi.";

CONSIDERATO che con la predetta Deliberazione è stata realizzata un'operazione di anticipo della liquidità per consentire la riapertura dello sportello del Fondo rotativo per il piccolo credito ed in particolare è stato deciso:

- di rendere disponibili immediatamente parte degli importi che saranno versati al Fondo Rotativo Piccolo Credito, tempo per tempo entro il 30 giugno 2023 sulla base dei piani di ammortamento relativi alle operazioni già attivate, ricostituendo sin da ora la liquidità attesa;
- di destinare, pertanto, per la dotazione del Fondo Rotativo Piccolo Credito nuove risorse pari a € 9.843.455,26 quale parte del trasferimento statale di cui all'art. 26 del D.L. n. 41/2021, stanziati sul capitolo U0000B21109 dell'esercizio finanziario 2021, stabilendo che tale liquidità aggiuntiva costituisce mera anticipazione delle risorse che si prevede rientreranno nel FRPC a seguito del pagamento periodico delle rate previste nei piani di ammortamento da parte delle PMI beneficiarie dei finanziamenti.

CONSIDERATO che con la nota prot. 0017837 del 04-05-2022 Lazio Innova ha comunicato l'importo delle risorse che saranno restituite a titolo di rimborso dell'anticipazione, sulla base delle indicazioni fornite dal RTI Gestore, pari a euro 3.209.214,91, che corrisponde al totale dei rientri registrati dal Fondo Rotativo Piccolo Credito nel primo trimestre 2022 al netto delle somme trattenute dal Gestore a copertura delle commissioni maturate e approvate;

RITENUTO opportuno, nelle more dell'approvazione da parte della Commissione europea del PR FESR 2021-2027, come già previsto nella DGR 288/2022, attivare l'operazione finanziaria denominata "Basket Bond Lazio", finalizzata a sostenere l'accesso da parte delle PMI del Lazio a fonti di finanziamento alternative al credito bancario, istituendo a tal fine, uno strumento finanziario di garanzia denominato "Fondo di Garanzia Minibond" (FGM), i cui elementi essenziali sono descritti nella scheda di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che con la nota prot. 0027986 dell'08-07-2022 Lazio Innova ha comunicato che i costi di gestione stimati in capo a Lazio Innova stessa per l'intero periodo di operatività dell'FGM ammontano ad euro 250.000,00;

RITENUTO opportuno destinare i seguenti importi, quali parti di quanto restituito dalle imprese al Fondo Rotativo Piccolo Credito a parziale rimborso dell'anticipazione dei rientri di cui alla D.G.R. n. 902/2021, fatta salva la possibilità di sostituire la copertura stessa con le risorse del PR 21/27 o con i rientri degli strumenti finanziari delle precedenti programmazioni:

- euro 2.000.000,00 al contributo a fondo perduto rivolto alle PMI a parziale copertura dei costi

connessi all'emissione dei minibond;

- euro 250.000,00 ai costi di gestione in capo a Lazio Innova;

RITENUTO opportuno stabilire che il FGM citato sia attivato nell'ambito del Fondo di Partecipazione FARE Lazio e sia affidato in gestione a Lazio Innova ai sensi dell'articolo 59, comma 3, lettera c) del Regolamento (UE) 1060/2021;

RITENUTO di destinare allo strumento "Fondo di Garanzia Minibond" le seguenti risorse complessive:

destinazione	Natura delle risorse	ANNUALITA'	IMPORTO
FGM - Cash collateral	PR FESR 21-27 CAPITOLO U0000A44101 UE	2023	€ 6.000.000,00
FGM - Cash collateral	PR FESR 21-27 CAPITOLO U0000A44102 STATO	2023	€ 6.300.000,00
FGM - Cash collateral	PR FESR 21-27 CAPITOLO U0000A44103 REGIONE	2023	€ 2.700.000,00
CONTRIBUTO FONDO PERDUTO	Risorse presso Lazio Innova costituite dai rientri già anticipati ai sensi della DGR 902/2021	2022	€ 2.000.000,00
Costi di gestione Lazio Innova	Risorse presso Lazio Innova costituite dai rientri già anticipati ai sensi della DGR 902/2021	2022	€ 250.000,00

DELIBERA

per le motivazioni che si intendono integralmente richiamate ed approvate:

- di attivare l'operazione finanziaria denominata "Basket Bond Lazio", finalizzata a sostenere l'accesso da parte delle PMI del Lazio a fonti di finanziamento alternative al credito bancario, istituendo a tal fine, uno strumento finanziario di garanzia denominato "Fondo di Garanzia Minibond" (FGM), i cui elementi essenziali sono descritti nella scheda di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di destinare i seguenti importi, quali parti di quanto restituito dalle imprese al Fondo Rotativo Piccolo Credito a parziale rimborso dell'anticipazione dei rientri di cui alla D.G.R. n. 902/2021, fatta salva la possibilità di sostituire la copertura stessa con le risorse del PR 21/27 o con i rientri degli strumenti finanziari delle precedenti programmazioni:
 - euro 2.000.000,00 al contributo a fondo perduto rivolto alle PMI a parziale copertura dei costi connessi all'emissione dei minibond;
 - euro 250.000,00 ai costi di gestione in capo a Lazio Innova;
- di stabilire che il FGM citato sia attivato nell'ambito del Fondo di Partecipazione FARE Lazio e sia affidato in gestione a Lazio Innova ai sensi dell'articolo 59, comma 3, lettera c) del Regolamento (UE) 1060/2021;
- di destinare allo strumento "Fondo di Garanzia Minibond" le seguenti risorse complessive::

destinazione	Natura delle risorse	ANNUALITA'	IMPORTO
FGM - Cash collateral	PR FESR 21-27 CAPITOLO U0000A44101 UE	2023	€ 6.000.000,00
FGM - Cash collateral	PR FESR 21-27 CAPITOLO U0000A44102 STATO	2023	€ 6.300.000,00
FGM - Cash collateral	PR FESR 21-27 CAPITOLO U0000A44103 REGIONE	2023	€ 2.700.000,00
CONTRIBUTO FONDO PERDUTO	Risorse presso Lazio Innova costituite dai rientri già anticipati ai sensi della DGR 902/2021	2022	€ 2.000.000,00
Costi di gestione Lazio Innova	Risorse presso Lazio Innova costituite dai rientri già anticipati ai sensi della DGR 902/2021	2022	€ 250.000,00

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



ALLEGATO A

Scheda Prodotto “Fondo di Garanzia Minibond” a supporto dell’operazione “Basket Bond Lazio” Caratteristiche essenziali

L'emissione di obbligazioni da parte delle PMI (cd. «minibond») è un'alternativa al credito bancario, che consente alle imprese di differenziare le fonti di finanziamento e ridurre la dipendenza dal sistema bancario.

I vantaggi per le PMI che accedono a questo nuovo canale di finanziamento, comunque riservato ad imprese con un buon merito di credito, non sono puramente finanziari:

- per emettere obbligazioni le imprese devono dotarsi di un rating e quindi – indirettamente – imparare a considerare i bilanci il vero specchio dello stato di salute dell'impresa;
- per interfacciarsi con gli investitori professionali le imprese devono acquisire competenze evolute in materia di finanza, area in cui spesso le PMI non hanno presidi interni altrettanto validi e consolidati come in campo produttivo o commerciale;
- l'emissione di un minibond è un evento che di solito riceve evidenza mediatica e contribuisce a migliorare l'immagine dell'impresa e l'affidabilità percepita dal mercato.

In aggiunta all'effetto immediato di raccolta di risorse da una fonte alternativa di finanziamento, quindi, l'esperienza di emissione di obbligazioni rappresenta un primo passo lungo un percorso di evoluzione manageriale che consente, nel medio periodo, di utilizzare sistematicamente i mercati dei capitali come fonte di copertura del fabbisogno finanziario, non solo in forma di debito ma anche eventualmente attraverso strumenti di maggiore impatto per la crescita, come il *private equity* e la quotazione in borsa.

L'emissione di un minibond da parte delle PMI presenta tuttavia alcune criticità, essenzialmente riconducibili alla dimensione del fabbisogno, relativamente contenuto rispetto agli standard degli investitori professionali che tipicamente considerano investimenti al di sopra di una certa soglia, ben superiore all'importo di un minibond, e ai costi collaterali legati all'accesso a questo canale (es. il rating).

Tali criticità sono superabili mediante una operazione di portafoglio: i Minibond emessi da diverse PMI sono raggruppati in portafoglio («Basket») e sottoscritti da un'unica società veicolo costituita ai sensi della legge 130 del 1999 («*Special Purpose Vehicle*» o «SPV»), che a sua volta si finanzia emettendo dei titoli («*Asset Backed Securities*» o «ABS»), che vengono collocati sul mercato o sottoscritti da investitori professionali.

La presenza di risorse pubbliche nella forma di pegno sulla liquidità («*Cash Collateral*») destinate ad assorbire le prime perdite generate dal portafoglio, permette agli ABS di avere un merito di credito migliore rispetto al merito di credito medio dei minibond sottostanti, con effetti positivi in termini di costo finanziario dell'emissione, scadenza legale, vita media, protezioni contrattuali richieste dagli investitori, ecc..

Lo schema operativo dell'operazione sopra descritta, che è stato già adottato con successo da altre



Cofinanziato
dall'Unione europea

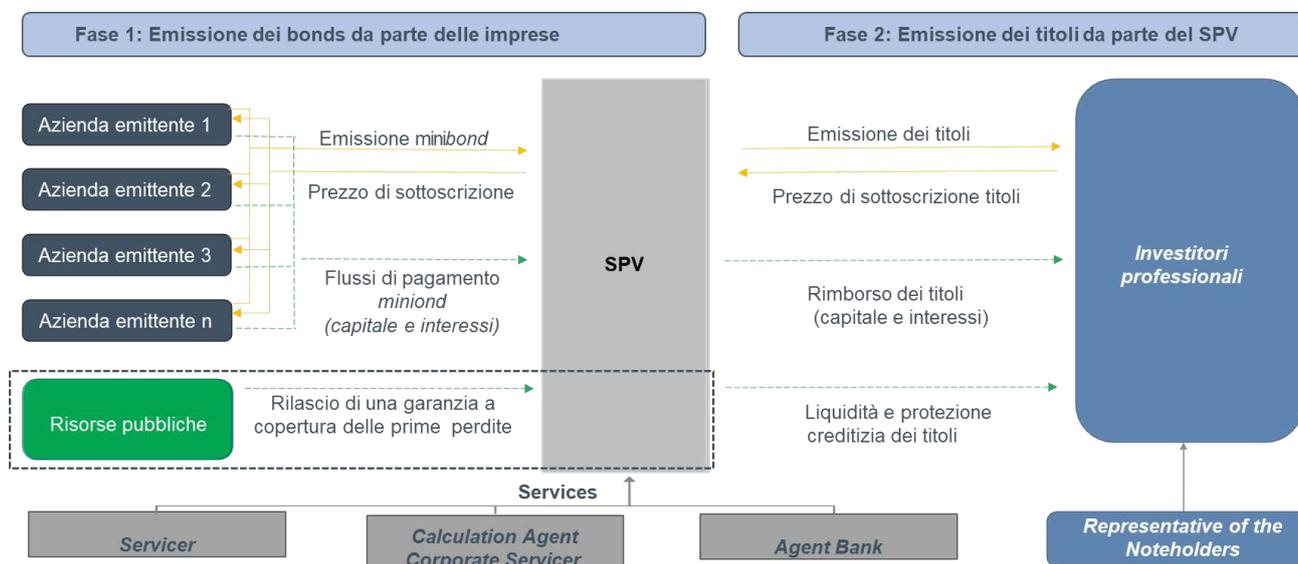


REGIONE
LAZIO



FESR
FONDO EUROPEO
DI SVILUPPO REGIONALE
2021-2027
PR LAZIO

Regioni nell'ambito della programmazione dei Fondi SIE 2014-2020, è di seguito illustrato graficamente in forma semplificata.



Il **Fondo di Garanzia Minibond (FGM)** è lo strumento finanziario sostenuto dal FESR finalizzato a fornire la garanzia a supporto dell'operazione ("Basket Bond Lazio"), dedicata a promuovere e sostenere l'accesso a fonti finanziarie alternative al credito bancario da parte delle PMI operanti nel Lazio.

Il FGM è attivato nell'ambito del Fondo di Partecipazione FARE Lazio ed è affidato in gestione a Lazio Innova ai sensi dell'articolo 59, comma 3, lettera c) del Regolamento (UE) 1060/2021.

Il FGM è utilizzato per costituire il *cash collateral* destinato a coprire il 100% delle prime perdite fino al 25% del valore del portafoglio di Minibond, sviluppando una leva di 1:4 (uno a quattro).

Il FGM può essere finanziato, oltre che dal FESR, anche da risorse del bilancio regionale, di altri Fondi SIE e da altre risorse confluite nel Fondo di Partecipazione, anche mediante apposite operazioni finanziarie, e messe a disposizione da soggetti terzi in forza di accordi con la Regione Lazio e/o con Lazio Innova. In ogni caso non potranno essere definiti all'interno del portafoglio comparti correlati alla provenienza delle risorse finanziarie.

La Dotazione Patrimoniale Iniziale del FGM a valere sul PR FESR Lazio 2021-2027, secondo quanto contenuto nella proposta di Programma, è pari a euro 15.000.000,00. I costi di gestione del FGM sostenuti da Lazio Innova, possono trovare copertura sulle risorse di cui al D.L. n. 41/2021 già oggetto di anticipazione secondo quanto disposto dalla DGR n. 902/2021, fatta salva la possibilità di sostituire la copertura stessa con le risorse del PR 21/27 o con i rientri degli strumenti finanziari delle precedenti programmazioni.

Con successivi atti, in conformità con quanto previsto nell'AdF, potranno essere individuate ulteriori risorse, per incrementare la Dotazione Patrimoniale del FGM.

Analogamente, l'erogazione del contributo a fondo perduto a parziale copertura dei costi di emissione, in misura pari a euro 2.000.000,00 può trovare copertura sulle risorse di cui al D.L. n.



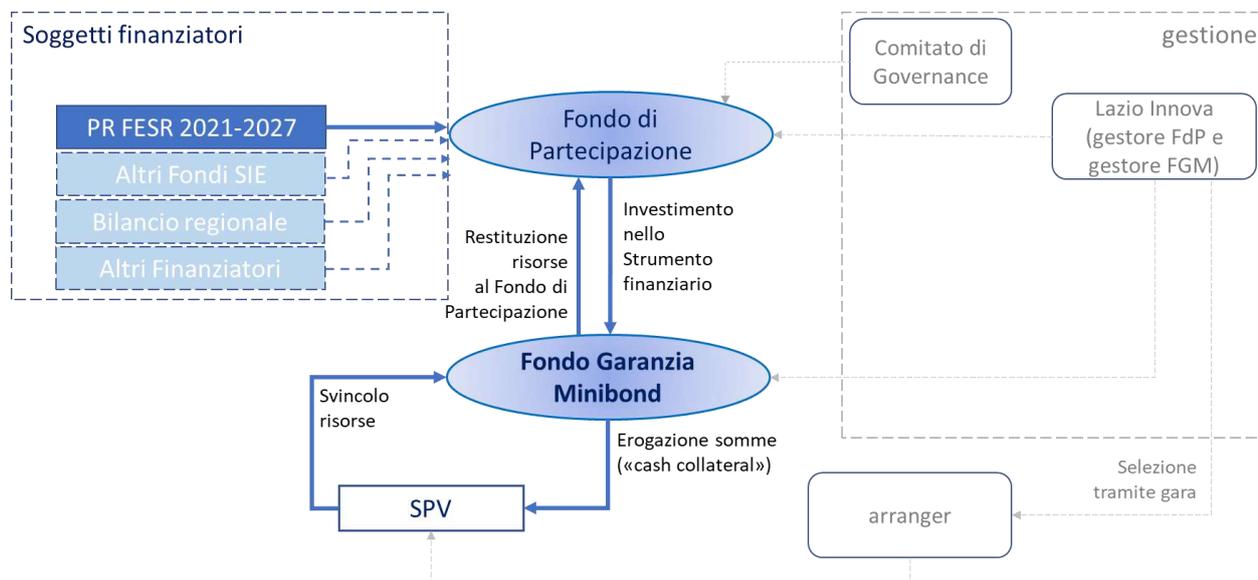
Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



41/2021 già oggetto di anticipazione secondo quanto disposto dalla DGR n. 902/2021, fatta salva la possibilità di sostituire la copertura stessa con le risorse del PR 21/27 o con i rientri degli strumenti finanziari delle precedenti programmazioni. Tale contributo sarà gestito da Lazio Innova in veste di Organismo Intermedio.



La concreta realizzazione dell'operazione Basket Bond Lazio è demandata ad un soggetto terzo, dotato delle necessarie competenze tecniche («*arranger*»), individuato da Lazio Innova con apposita procedura di selezione ad evidenza pubblica.

L'«*arranger*» provvede alla pubblicazione della manifestazione di interesse rivolta alle PMI, verifica l'ammissibilità formale delle imprese che hanno manifestato l'interesse e stipula un apposito mandato con le imprese che sono risultate ammissibili, per accompagnarle nel percorso che porta all'emissione obbligazionaria. Inoltre, cura i rapporti con tutti i soggetti coinvolti nell'operazione. Il costo dell'«*arranger*» è a carico delle imprese emittenti ed è coperto in parte dal contributo a fondo perduto.

Il portafoglio potrà essere costituito in più *tranches* («*slot*») man mano che le imprese aderenti sono pronte ad emettere i minibond. In corrispondenza di ogni slot Lazio Innova trasferirà dal FGM al SPV le relative somme a garanzia (cash collateral).

Il periodo di erogazione del *cash collateral* a supporto dell'operazione Basket Bond Lazio sarà definito nell'incarico all'«*arranger*», in ogni caso il FGM non potrà erogare cash collateral successivamente al 30 ottobre 2029.

Di seguito, in formato grafico, i passi operativi per la realizzazione dell'operazione¹; le attività da 5 in poi saranno ripetute per ogni slot.

¹ Nel mese di marzo 2022 è stato sottoscritto il protocollo di intesa, in conformità allo schema stato approvato con DGR 52 del 15 febbraio 2022



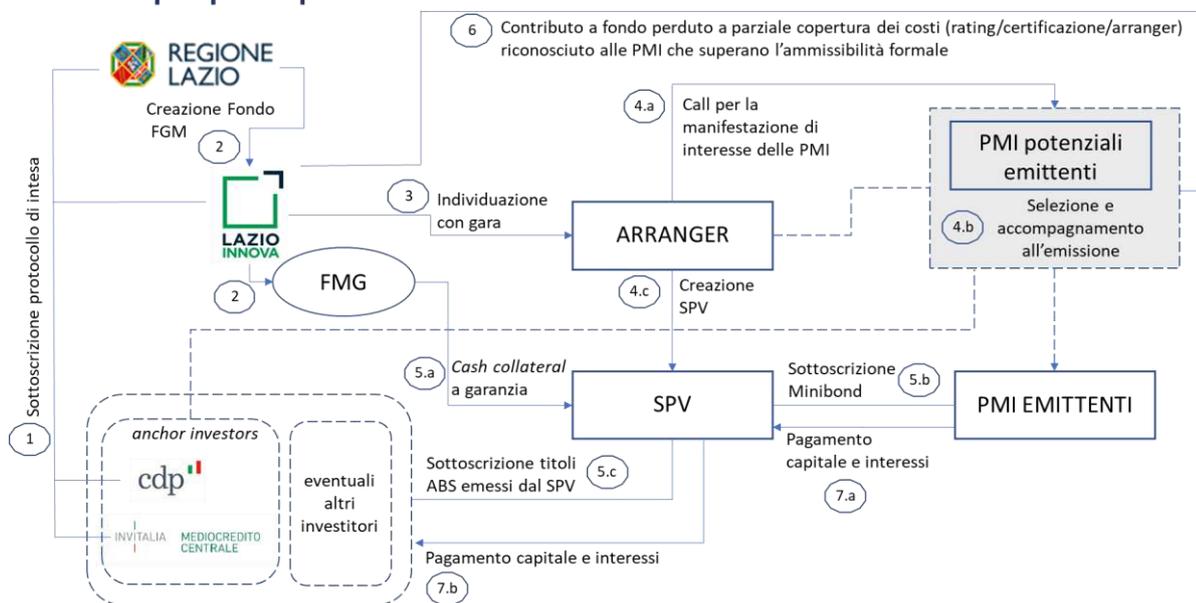
Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



Principali passi operativi



Sono formalmente ammissibili alla garanzia del FGM, e quindi potranno essere avviate all'iter procedurale necessario per la partecipazione all'operazione, le PMI in possesso dei requisiti di ammissibilità formale seguito indicati:

- devono rientrare nei parametri dimensionali di piccola o media impresa ("PMI"), come definita nell'allegato 1 al Regolamento UE 651/2014, il cui periodo di validità è stato prorogato al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972; sono escluse le microimprese; il requisito dimensionale deve essere mantenuto fino all'ammissione al portafoglio con relativa concessione della garanzia a valere sul cash collateral reso disponibile dal FGM;
- devono avere una sede operativa nel Lazio, al massimo entro la data di ammissione al portafoglio (concessione della garanzia); in tale sede si deve svolgere l'attività imprenditoriale destinataria delle risorse finanziarie raccolte mediante l'emissione del minibond e vi devono essere localizzati gli investimenti finanziati da tali risorse;
- devono essere dotate di un rating e devono possedere gli altri requisiti indicati nell'invito (es: forma giuridica, indici di bilancio, requisiti generali di ammissibilità).

Negli atti di gara per la selezione dell'Arranger, sui quali il Comitato di Governance esprimerà il proprio parere, saranno fissati il livello minimo del rating e definiti i parametri di ammissibilità economico-finanziaria, anche con il supporto dei firmatari del protocollo di intesa approvato con DGR 52 del 15 febbraio 2022. In tali atti e nell'invito a manifestare interesse saranno inoltre definite le situazioni di inammissibilità all'agevolazione e i settori esclusi, nonché le caratteristiche tecniche dei minibond ammissibili all'operazione, e quindi alla garanzia del FGM, in termini di finalità, importo, durata, ammortamento ed eventuali altri aspetti tecnici rilevanti.

Inoltre, ai sensi del Regolamento UE 852/2020, deve essere garantito il rispetto del principio "DNSH" (*Do Not Significant Harm* – non arrecare danno significativo).

Le PMI che manifestano interesse a partecipare all'operazione e che risultano formalmente ammissibili potranno richiedere a Lazio Innova, in presenza di specifiche condizioni, la concessione,



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



di un contributo a fondo perduto a parziale copertura dei costi connessi all'emissione dei minibond (es.: rating, certificazione del bilancio, commissioni di *arrangement*).

Sotto il profilo degli aiuti di Stato, non si configura aiuto al gestore dello strumento, Lazio Innova, società *in house* della Regione, che sarà remunerata in base all'attività svolta, nel rispetto dei massimali fissati all'articolo 68, comma 4, del regolamento (UE) 1060/2021.

Inoltre, non si configura aiuto all'arranger, che viene selezionato con procedura pubblica.

Le imprese emittenti saranno ammesse alla garanzia del FGM, il cui costo è definito in base alla tabella dei "premi esenti" di cui alla Comunicazione della Commissione n. 155/2008), in funzione del rating. Nell'invito potrà essere prevista la concessione della garanzia a titolo gratuito; in tal caso si configurerà un aiuto alla PMI, che sarà concesso ai sensi del regolamento "de minimis" applicabile.

L'aiuto in forma di contributo a fondo perduto a parziale copertura dei costi connessi all'emissione è concesso ai sensi dell'art. 18 del GBER (Regolamento UE 651/2014), trattandosi di servizi di consulenza non continuativi che esulano dai costi di esercizio ordinari dell'impresa.

Le somme versate a titolo di *cash collateral* non utilizzate a copertura delle perdite saranno tempo per tempo svincolate dal SPV e restituite al FGM e saranno utilizzate su indicazione del Comitato di Governance del Fondo di Partecipazione, nel rispetto della regolamentazione europea.